

MicroStorie

Grandi successi per piccoli progetti

CAMEROUN - IGIENE

“Mi chiamo Eric Fongoh e sono il coordinatore dell'ICENECDEV, un'organizzazione che si occupa di sviluppo sociale e ambientale in Cameroun.

Come sapete le condizioni delle prigioni camerunensi sorpassano il limite del rispetto dei diritti umani: spesso gli edifici sono in rovina totale, con perdite d'acqua ovunque che minano fondamenta e tetti, costruiti con calce e sabbia di mare, impoverita dall'eccessivo contenuto di sale. L'aria è generalmente irrespirabile per la puzza nauseabonda che viene da fogne a cielo aperto, resa ancora più rarefatta nelle grandi camerate dove vivono 24 ore su 24 decine di detenuti.

Le poche stanze singole, riservate a reclusi eccellenti o pericolosi, sono spesso minuscole e non hanno una presa d'aria né una fonte di luce naturale. Sul fronte alimentare la situazione certamente non migliora.

Il rancio, può essere lo stesso per anni, e generalmente consiste in una sola ciotola di riso e sardine che può esser l'unica risorsa alimentare per chi non può permettersi una integrazione con qualche alimento supplementare portato in carcere dai famigliari. Ma il vero problema è rappresentato dalle condizioni igieniche, scarse se non inesistenti, che costituiscono il principale veicolo di malattie infettive che troppo frequentemente portano alla morte dei detenuti; per questo abbiamo scelto di sviluppare, grazie a un MicroProgetto di 3.300

euro proposto a Caritas Italiana, un programma igienico-sanitario in supporto alle 100 detenute della prigione centrale di Buea.

Grazie al supporto di Caritas Italiana abbiamo potuto acquistare e distribuire saponette, spazzolini, dentifrici, secchi per la doccia, assorbenti femminili e organizzare dei training formativi in materia di igiene.

Le detenute sono state entusiaste del programma, e le infezioni dovute a un'igiene scarsa si sono dimezzate nel giro di pochi mesi.

Un risultato questo, davvero sorprendente. Certamente sappiamo che la strada è ancora lunga, c'è bisogno di un lavoro costante per poter garantire una vita dignitosa a chi si trova in carcere; per questo ringrazio tutte le persone di buona volontà che hanno sostenuto questa realizzazione.

Perché alle volte basta un piccolo gesto per sostenere un grande progetto.”



**MicroProgetto MP147/16 CAMEROUN:
supporto igienico sanitario per 100 donne
e giovani detenute nel carcere di Buea**

**LE DETENUTE
SONO STATE
ENTUSIASTE DEL
PROGRAMMA E
LE INFEZIONI SI
SONO
DIMEZZATE NEL
GIRO DI POCHI
MESI**





INDIA - MICROIMPRESA

“Sola. Così mi sono ritrovata dopo la morte di mio marito, tre anni fa. Mi chiamo Hrudaya Rani e vengo da Nusikottala, villaggio povero dell’India centro-meridionale.

Ho due bambini, seconda e quarta elementare.

Dalla morte di mio marito ho iniziato a lavorare come agricoltore, salario giornaliero 100 rupie (1,3 euro) al giorno: una miseria! I miei genitori erano troppo poveri per aiutarmi, dalla famiglia di mio marito nessun supporto.

Tutti mi evitavano perché, come vedova, rappresentavo un peso. Io stessa mi emarginavo, non avevo voglia di socializzare. Ho vissuto momenti bui...

Nel luglio 2015 il coordinatore del programma Kurnool Diocese Social Service Society (Kdsss) ha visitato il nostro villaggio; lo scopo, organizzare gruppi di auto mutuo aiuto di vedove e un corso su attività generatrici di reddito.

Ero ansiosa di iniziare la formazione, ho imparato tantissime cose, sul marketing, su come relazionarsi con le banche... Mi interessava realizzare un punto vendita di vestiti nella mia casa. Il Kdsss ha approvato; grazie al contributo di 4.600 euro da Caritas Italiana, tante vedove hanno potuto mettere in piedi piccole attività economiche.

Io ho ricevuto 13.500 rupie (180 euro) per comprare vestiti da Bangalore e Hyderabad, avviando l’attività.

Oggi guadagno tra 400 e 600 rupie (5-8 euro) al giorno, le mie preoccupazioni sono evaporate. Ora la società mi accetta, non sono più un peso.

Potrò assicurare una buona educazione ai miei figli: ne sono grata a Caritas Italiana, che sempre ricordo nelle mie preghiere.”

MI EVITAVANO
PERCHÉ COME
VEDOVA
RAPPRESENTAVO UN
PESO...MA ORA LA
SOCIETÀ MI
ACCETTA

**MicroProgetto MP115/15 INDIA:
sostegno al reddito alle vedove di
otto villaggi dell’Andhra Pradesh**

INFO: UFFICIO MICROPROGETTI, tel. 06 66177 255 / 228 - micro@caritas.it

Per sostenere i MicroProgetti di Caritas Italiana, si può versare il proprio contributo tramite:

- C/c postale n.347013, intestato a Caritas Italiana, via Aurelia 796 - 00165 Roma
- online, scegliendo l’opzione MicroProgetti di sviluppo
- Bonifico bancario
 - Banca popolare Etica, via Parigi 17, Roma - IBAN: IT 29 U 05018 03200 000000011113
 - Unicredit, via Taranto 49, Roma - IBAN: IT 88 U 02008 05206 000011063119
 - Banca Prossima, piazza della Libertà 13, Roma - IBAN: IT 06 A 03359 01600 100000012474
 - Banco Posta, viale Europa 175, Roma - IBAN: IT 91 P 07601 03200 000000347013
- Carta Si (VISA e MasterCard) telefonando a Caritas Italiana, numero 06 66177001, orario di ufficio

NOTA BENE - RIPORTARE NELLA CAUSALE:

- il numero di riferimento del MicroProgetto scelto (es. MP 119/17 CAMEROUN)
- oppure la sigla PVS (Paesi in Via di Sviluppo), se si lascia alla Caritas Italiana la scelta del MicroProgetto al quale destinare il contributo